



COMUNE DI ULASSAI PROVINCIA DI NUORO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|-----------------------------|---|
| Atto n. 4 del 24/03/2021 | Oggetto: Approvazione di bilancio di previsione 2021/2023, nota integrativa e relativi allegati. |
|-----------------------------|---|

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventiquattro** del mese di **marzo** alle ore **19:30** nel Centro di Aggregazione Sociale, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in **prima convocazione** in sessione Urgente.

| Ruolo | Nominativo | Presente | Assente |
|-----------------------------------|------------------|----------|---------|
| Presidente del Consiglio Comunale | Serra Gian Luigi | Si | |
| Consigliere Comunale | Orru' Antonello | Si | |
| Consigliere Comunale | Pilia Alberto | Si | |
| Consigliere Comunale | Rossi Paoletta | Si | |
| Consigliere Comunale | BOI MARIA | Si | |
| Consigliere Comunale | CANNAS ISABEL | | Si |
| Consigliere Comunale | DEIANA FRANCO | Si | |
| Consigliere Comunale | MOI MICHELE | Si | |
| Consigliere Comunale | DEIDDA GIUSEPPE | | Si |

Consiglieri presenti: 7
Consiglieri assenti: 2

Assume la Presidenza **Serra Gian Luigi** nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Assiste con funzioni di verbalizzante, consultive e referenti il Segretario Comunale **D.ssa Murgia Maria Chiara**.

La seduta è **Pubblica**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate:

- La deliberazione del Consiglio Comunale n. 12/26.06.2020, di approvazione del conto al bilancio 2019;
- La deliberazione della Giunta Comunale n 30 del 17.03.2021 di Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUPS) 2021/2023;
- La deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 17.03.2021 di Approvazione dello Schema di Bilancio di previsione 2021/2023, e nota integrativa;

Vista la seguente proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario;

Sentito l'intervento introduttivo del Sindaco-Presidente il quale illustra la proposta di deliberazione;

Premesso che:

- Con il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n.267, pubblicato sul S.O. n.162 della G.U. n.227 del 28 settembre 2000, è stato approvato il nuovo Ordinamento contabile degli Enti Locali, lasciando comunque invariati: i principi, la struttura e le caratteristiche, i componenti documentali degli atti di programmazione, i principali allegati, aggiungendo ad essi la programmazione dei lavori pubblici;
- Ai sensi dell'art.151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il termine entro cui gli Enti Locali deliberano il bilancio di previsione per l'anno successivo è il 31 dicembre dell'anno precedente e che lo stesso può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia delle finanze, sentita la Conferenza Stato –città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Richiamati:

- ✓ L'art.162, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126“che afferma, *gli Enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni*”;
- ✓ La legge n. 77/2020 di conversione del DL n. 34/2020, “Decreto Rilancio”, che ha prorogato al 31 gennaio 2021 il termine per l'adozione del bilancio di previsione 2021 – 2023 degli enti locali;
- ✓ Il decreto del ministro dell'Interno Luciana Lamorgese del 13 gennaio scorso, adottato d'intesa con il ministero dell'Economia e delle Finanze e con il parere favorevole della conferenza Stato-città e autonomie locali che ha differito dal 31 gennaio al 31 marzo 2021 l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023;
- ✓ Il Decreto legge 22 marzo 2012, n. 41 che all'art. 30, c.4 testualmente recita: “4. *Per l'esercizio 2021, il termine per la del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è ulteriormente differito al 30 aprile 2021. Fino al termine di cui al primo periodo è autorizzato l'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del decreto legislativo n. 267 del 2000.*”
- ✓ Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni;
- ✓ Gli artt. 170 e 172 del citato Decreto Legislativo n. 267/2000 che parlano del DUP e degli allegati al bilancio;

- ✓ L'art. 174 dello stesso Decreto Legislativo n. 267/2000 che dispone che lo schema di bilancio di previsione, finanziario e documento unico di programmazione sono predisposti dalla Giunta e da questa presentati al Consiglio unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;
- ✓ Il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, con il quale si è emanato il regolamento per l'approvazione dei modelli per l'attuazione del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- ✓ Il D.L. n. 78/2010 la c.d. manovra estiva negli enti locali convertiti in L. 122/30.07.2010;
- ✓ Il D.Lgs. 118/2011, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014 che prevede l'ingresso della nuova contabilità il c.d. "Bilancio Armonizzato" secondo gli schemi di cui all'allegato 9;
- ✓ La legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 – (Legge di stabilità 2021);
- ✓ Il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Dato atto che l'armonizzazione, in sintesi, prevede:

1. La predisposizione del Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS);
2. L'adozione del bilancio di previsione finanziario relativo almeno al triennio successivo, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi;
3. La classificazione del bilancio finanziario nella parte entrata per titoli e tipologie e nella parte spesa per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del Decreto Legislativo n. 118/2011;
4. La tenuta della contabilità finanziaria nel rispetto del principio della competenza finanziaria "potenziata", secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza. Il principio della competenza potenziato consente di:
 - Conoscere i debiti effettivi delle amministrazioni pubbliche;
 - Evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti;
 - Rafforzare la programmazione di bilancio;
 - Favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni;
 - Avvicinare la competenza finanziaria a quella economica;
5. L'introduzione del Fondo Pluriennale Vincolato quale saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è calcolata l'entrata, ai sensi di quanto previsto dal principio contabile sulla competenza finanziaria potenziata;
6. L'obbligo di accertare per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, ecc. con contestuale obbligo di prevedere nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al Fondo Crediti di dubbia Esigibilità";
7. Le previsioni di cassa del bilancio annuale, che comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in competenza e in conto residui e che costituiscono limite ai pagamenti di spesa
8. La determinazione del risultato di amministrazione "presunto" che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione e consente

l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati;

9. La redazione della Nota Integrativa;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 8 del 28.01.2021 di approvazione del risultato presunto di amministrazione dell'esercizio 2020 e alla sua parziale applicazione al bilancio di previsione 2021/2023;

Visto il D.lgs. n. 126 del 10/8/2014, recante disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

Richiamato l'art.162, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, *“gli Enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni”*;

Vista la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 – (Legge di stabilità 2021);

Tenuto conto che la nuova disciplina prevede che gli Enti territoriali debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710);

Richiamato lo schema di Bilancio di previsione e la nota integrativa redatti dall'ufficio del Servizio Finanziario in collaborazione con i Responsabili dei Servizi, secondo le direttive del Sindaco e dell'organo esecutivo ed approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 17.03.2021;

Preso atto:

- Che il bilancio previsionale 2021–2023 viene redatto secondo i nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.lgs. 126/2014;
- Le previsioni di bilancio sono elaborate sulla base di linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e corretto dal D.lgs. 126/2014;
- Le previsioni di bilancio 2021-2023 tengono conto degli impegni re imputati agli esercizi futuri in applicazione del principio di competenza potenziata e dell'applicazione conseguente del fondo pluriennale vincolato nonché degli impegni in precedenza già assunti sempre in applicazione dei nuovi principi contabili; - sulla base delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti Locali il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo impegni in precedenza già assunti sempre in applicazione dei nuovi principi contabili;
- Sulla base delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti Locali il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi;

Rilevato che risulta pienamente rispettato quanto disposto dall'art. 162 - comma sesto – del D.Lgs. n. 267/2000 che recita: *“Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre le previsioni di competenza*

relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate d'ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità."

Accertato che viene rispettato sia il limite minimo dello 0,30% sia quello massimo del 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio per l'istituzione di un "fondo di riserva", come disposto dall'art. 166 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Fondo crediti di dubbia esigibilità pari a complessivi € 38.503,81 nel 2021, ad € 39.617,96 nel 2022 e a € 39.617,96 nel 2023;

Preso atto che:

- Gli schemi di bilancio di cui sopra sono stati redatti secondo la struttura prevista dall'art. 165 del TUEL che rimanda agli schemi approvati dal D.Lgs. 118/2011 e dell'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011
- Per le spese di investimento si fa riferimento al programma dei Lavori Pubblici per il triennio 2021/2023 ricompreso all'interno del DUP;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 31/12/1983, come modificato dal decreto del Ministero dell'Interno del 1 luglio 2002, con cui vengono individuate le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale;

Visto il D.L. 55/1983 convertito in Legge n. 131/83 il quale, all'art. 6 stabilisce che i Comuni sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale;

Visto l'art. 243 c. 2 lettera a) D.Lgs. 267/2000 che dispone, ai soli fini del controllo per gli enti locali in condizioni strutturalmente deficitarie, la copertura del costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale sia coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36%;

Dato atto che il Comune non rientra tra gli Enti strutturalmente deficitari non ha l'obbligo del rispetto del tasso di copertura dei servizi a domanda individuale (servizio mensa scolastica). Tali servizi trovano un tasso di copertura del 35,74% che scende al 25,24% considerando i maggiori e straordinari costi Covid che vengono coperti con i fondi dello Stato per l'emergenza;

Richiamate le seguenti norme di riferimento per la redazione e la stesura del bilancio di previsione 2021/2023

- Il Vigente regolamento di contabilità dell'Ente approvato con atto del C. C. n. 48 del 29.12.2017;
- Il D.L. n. 78/2010 la c.d. manovra estiva negli enti locali convertiti in L. 122/30.07.2010;
- Il D.L. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013;
- Visti gli artt. 170 - 171 e 174 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Legge 135/2012 di conversione del D.L. 95/2012;

- Vista la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 – (Legge di stabilità 2021);

Richiamato il DL 50/2017, articolo 21 bis, il quale sancisce che per gli enti locali che approveranno il bilancio di previsione entro il termine previsto dalla legge ci sarà una riduzione dei vincoli di spesa.

Sarà possibile, quindi, per gli enti che approveranno il bilancio di previsione entro il 31 dicembre 2020 non avere vincoli rispetto a:

- Spese per studi e incarichi di consulenza;
- Spese per relazioni pubbliche, convegni pubblicità e di rappresentanza;
- Sponsorizzazioni;
- Spese per attività di formazione.

Visto il programma triennale per le OO.PP di cui all’art.128 comma 11 del D.Lgs. n° 163 del 12/04/2006 che ha abrogato la legge n° 109/94, si dà atto che le opere inserite nel Bilancio di Previsione superiori ad € 100.000,00, verranno attuate decorsi 60 giorni dalla pubblicazione delle stesse sul sito obbligatorio dei Lavori Pubblici;

Dato atto che il piano triennale e l’elenco annuale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti e dei servizi sono stati inseriti entrambi nel DUP;

Viste le seguenti deliberazioni:

- La Delibera GC n. 5 del 25/01/2021 avente oggetto “Approvazione Piano Performance 2021/2023- Obiettivi di performance organizzativa della struttura- annualità 2021”,
- La DGM n. 28 del 17.03.2021 del programma triennale fabbisogno personale 2021-2023 – rideterminazione dotazione organica e ricognizione annuale;
- La deliberazione della GC n. 14 del 23.02.2021 Relativa all’adozione del “Piano Triennale delle Azioni Positive 2021-2023. Approvazione”
- La DGM. n. 98 del 16.11.2020 con la quale è stato approvato lo schema del programma triennale delle OO.PP. 2021/2023 e l’elenco annuale 2021;
- La DGM n. 18/23.02.2021 avente ad oggetto: Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi a residenza, attività produttive e terziarie da cedere a terzi in proprietà o in diritto di superficie, ai sensi dell’art. 172, comma 1,lett. c del D.Lgs. 267/2000, per il 2021-2023
- La DGC n. 17/23.02.2021 avente ad oggetto Bilancio di previsione 2021 – 2023: Destinazione proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire e dalle sanzioni in materia urbanistica, ai sensi dell’art. 16 del DPR 6 giugno 2001 n. 380”;
- La DGC n 16/23.02.2021 avente ad oggetto “Determinazione tariffe concessioni cimiteriali per l’anno 2021;
- La Delibera GC n. 7 del 25/01/2021 avente oggetto “Determinazione indennità mensile di funzione del Sindaco, degli altri componenti della Giunta comunale e dei gettoni di presenza dei consiglieri per l’anno 2021

- la DGM n. 13/23.02.2021 di definizione delle tariffe servizi a domanda individuale anno 2021 (mensa scolastica);
- La DGC n. 22/10.03.2021 relativa alla “Determinazione diritti di segreteria, diritti di ricerca e visura, costo di riproduzione atti e tassa di ammissione ai concorsi per l’anno 2021”
- La DGC n. 19/23.01.2021 avene ad oggetto “Destinazione proventi sanzioni amministrative per violazione al Codice della Strada per il triennio 2021/2023”

Dato atto, per quanto riguarda la TARI che l’approvazione formale del PEF costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l’anno 2021;

Riscontrato, pertanto che le tariffe proprie del provento tributario remunerante il ciclo dei rifiuti Tassa TARI) sarà quantificabile esclusivamente solo dopo l’adozione del piano finanziario per l’annualità 2021, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell’epidemia da COVID-19 e della oggettiva difficoltà di approvare il Piano Economico Finanziario, l’Ente è nell’impossibilità oggettiva di approvare le tariffe TARI e si riserva di adottare tale provvedimento deliberativo entro il termine fissato dal D.L. 22 marzo 2021 n. 41 che all’art.30, c.5 testualmente recita: “...
5. Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile. La scelta delle utenze non domestiche di cui all'articolo 3, comma 12, del decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116 deve essere comunicata al comune, o al gestore del servizio rifiuti in caso di tariffa corrispettiva, entro il 31 maggio di ciascun anno.

Dato atto che la L. 160/2019 ha istituito con decorrenza 1 gennaio 2021 il Canone Unico Patrimoniale che sostituisce: la tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche, l’imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l’installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all’articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;

Dato atto che detto canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell’articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446; e che lo stesso è stato proposto al consiglio per la sua approvazione nella stessa seduta di approvazione del Bilancio 2021/2023;

Considerato che il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe da adottarsi successivamente con atto della Giunta Comunale, e che con il presente bilancio sono stati iscritti al titolo terzo del bilancio due capitoli relativi rispettivamente al canone unico patrimoniale ed al canone unico mercatile per un importo non superiore alle previsioni dei tributi abrogati;

Rilevato:

- Che al bilancio è allegata copia del rendiconto dell’esercizio 2019 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 26.06.2020 e che dal medesimo l’Ente non risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell’art. 45 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e che l’atto è divenuto esecutivo ad ogni effetto di legge;

- Che nel bilancio sono stati stanziati i fondi destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri dell'Ente nelle misure stabilite dalla legge 27 dicembre 1985, n. 816 e successivi adeguamenti ed integrazioni (L.265/1999) e che gli stessi sono stati determinati con deliberazione della G.C. n. 7 del 25.01.2021;

Preso atto che la spesa corrente consolidata relativa al personale, in considerazione del fatto che dal 01.01.2013 il Comune è soggetto ai vincoli del patto di stabilità, deve necessariamente far riferimento alla specifica norma prevista ed in particolar modo si deve tener conto che la stessa si riduce rispetto alla media del triennio 2011/2013;

Ritenuto che sussistano tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2021/2023 e degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

Visti pertanto:

- Le tariffe dei servizi comunali e le aliquote dei tributi per l'anno 2021;
- I prospetti della spesa del personale e degli oneri di ammortamento dei mutui contratti aggiornati con i nuovi oneri di competenza per gli esercizi 2021/2023;
- Il Bilancio di previsione 2021/2023;
- La nota integrativa;
- Il programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023 e relativo elenco annuale 2021 contenuti nel DUP;

Dato atto che tali documenti contabili sono stati predisposti in base alla normativa vigente;

Visto l'art. 174 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali – D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 relativo alla Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati;

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del Bilancio annuale di Previsione per l'esercizio 2021/2023 e degli atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

Visto il parere del Revisore dei conti;

Visti i risultati della votazione tenutasi per alzata di mano;

Con voti unanimi

DELIBERA

- **Di approvare:**

- 1) Il Bilancio annuale di previsione 2021/2023, che presenta il seguente quadro riassuntivo:

| ENTRATE | CASSA ANNO 2021 | COMPETENZA ANNO 2021 | COMPETENZA ANNO 2022 | COMPETENZA ANNO 2023 |
|---|----------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio | 6.289.456,56 | | | |
| Utilizzo avanzo presunto di amministrazione | | 328.599,39 | 0,00 | 0,00 |
| di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 530.810,67 | 507.250,00 | 527.200,00 | 527.200,00 |
| Titolo 2: Trasferimenti correnti | 1.402.141,17 | 1.356.377,47 | 1.008.232,74 | 1.008.232,74 |
| Titolo 3: Entrate extratributarie | 933.263,32 | 941.252,77 | 797.457,85 | 796.781,85 |
| Titolo 4: Entrate in conto capitale | 4.670.785,15 | 1.279.097,59 | 3.191.235,60 | 1.519.080,64 |
| Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie | 3.681,07 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale entrate finali..... | 7.540.681,38 | 4.083.977,83 | 5.524.126,19 | 3.851.295,23 |
| Titolo 6: Accensione Prestiti | 318.078,67 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro | 1.782.775,39 | 1.778.000,00 | 1.773.000,00 | 1.773.000,00 |
| Totale Titoli | 9.641.535,44 | 5.861.977,83 | 7.297.126,19 | 5.624.295,23 |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | 15.930.992,00 | 6.190.577,22 | 7.297.126,19 | 5.624.295,23 |
| Fondo di cassa finale presunto | 2.755.658,30 | | | |

| SPESE | CASSA ANNO 2021 | COMPETENZA ANNO 2021 | COMPETENZA ANNO 2022 | COMPETENZA ANNO 2023 |
|--|----------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| Disavanzo di amministrazione (1) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (2) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 1: Spese correnti | 3.228.175,56 | 2.703.300,38 | 2.237.756,01 | 2.236.980,01 |
| - di cui fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 2: Spese in conto capitale | 8.132.756,73 | 1.696.276,84 | 3.273.270,18 | 1.601.115,22 |
| - di cui fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale spese finali..... | 11.360.932,29 | 4.399.577,22 | 5.511.026,19 | 3.838.095,23 |
| Titolo 4: Rimborso Prestiti | 12.700,00 | 13.000,00 | 13.100,00 | 13.200,00 |
| - di cui fondo anticipazioni di liquidità | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro | 1.801.701,41 | 1.778.000,00 | 1.773.000,00 | 1.773.000,00 |
| Totale Titoli | 13.175.333,70 | 6.190.577,22 | 7.297.126,19 | 5.624.295,23 |
| TOTALE COMPLESSIVO SPESE | 13.175.333,70 | 6.190.577,22 | 7.297.126,19 | 5.624.295,23 |

2) la Nota integrativa al bilancio 2021/2023;

- 3) Il rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il Bilancio di Previsione (esercizio 2019);
 - 4) Delibera G.C. n. 31 del 17.03.2021 avente ad oggetto “Approvazione schema Bilancio di Previsione 2021/2023 e nota integrativa”;
 - 5) Programma triennale opere pubbliche 2021/2023 e relativo elenco annuale 2021, inseriti all’interno del DUP;
- **Di dare atto che** non sono stati presentati da parte dei Consiglieri Comunali, avvisati del deposito del provvedimento in questione, emendamenti al documento contabile approvato con il presente atto;
 - **Di dare atto** che la spesa del personale, si mantiene al di sotto delle spese della media triennale anche considerando la proiezione delle spese necessarie del personale a tempo determinato (staff del sindaco ex art. 90 del TUEL, art. 110 per il primo semestre, attivazione di due tirocini formativi e cantiere lavoro) e le nuove assunzioni programmate le quali vanno in deroga al suddetto limite, ai sensi del DM.17 marzo 2020;
 - **Di disporre** che copia della presente deliberazione, corredata degli atti con la stessa approvati, sia pubblicata sul sito web dell’ente per la durata stabilita dalla legge;
 - **Di impegnare** il Comune, e per esso gli organi competenti, ad apportare al Bilancio di previsione 2021/2023 ed ai relativi allegati nonché ai regolamenti concernenti le entrate e a tutti gli atti connessi alla manovra di bilancio 2021/2023, le variazioni che si renderanno eventualmente necessarie alla luce delle norme che saranno in vigore per l’anno 2021, nei tempi utili ad assicurare la permanenza degli equilibri di bilancio ed il buon andamento dell’amministrazione;
 - **Di dichiarare** con separata votazione, unanime, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell’art.134 del D.Lgs.n.267 del 18.08.2000.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

| | |
|---|---|
| Presidente del Consiglio Comunale Ing. Serra Gian Luigi | Segretario Comunale D.ssa Murgia Maria Chiara |
|---|---|

| |
|--|
| PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000) |
| VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere Favorevole |
| Il Responsabile del Servizio CHESSA GIUSEPPINA |

| |
|--|
| PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000) |
| VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere Favorevole |
| Il Responsabile del Servizio Finanziario CHESSA GIUSEPPINA |

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **24/03/2021** perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000).

Ulassai, 30/03/2021

Segretario Comunale
D.ssa Murgia Maria Chiara

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire dal **30/03/2021** (art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000).

Ulassai, 30/03/2021

Segretario Comunale
D.ssa Murgia Maria Chiara

È copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Ulassai, il _____

Segretario Comunale
D.ssa Murgia Maria Chiara